



Copia

Comune di Bistagno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 51 DEL 30/09/2024

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E VARIE PER LAVORI DI SOSTITUZIONE INFISSI ESISTENTI DAL PIANO SECONDO DEL PALAZZO COMUNALE DI VIA G. SARACCO N.31. CODICE CIG: B33E1E5292.

L'anno duemilaventiquattro del mese di settembre del giorno trenta nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Tecnico

Richiamato il decreto sindacale n.1 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 22/01/2024 con cui sono stati individuati e nominati i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 in data 29/12/2023.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la domanda di finanziamento – relativa alla Biblioteca Civica di Bistagno – per la partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 10/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la domanda di finanziamento – relativa al Museo Gipsoteca Giulio Monteverde – per la partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- il progetto presentato dal Comune di Bistagno - relativamente al Museo Gipsoteca Giulio Monteverde – CUP: F87B22002280006, identificato con il n. 97 dell'allegato B/1 del decreto n. 156/2023 – è rientrato nell'elenco dei progetti beneficiari;
- il progetto relativo a *“Rimozione delle Barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura – Gipsoteca Giulio Monteverde”* trovava stretta correlazione con il progetto *“Rimozione della Barriere fisiche in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura – Biblioteca Civica”*, che ha ottenuto positiva selezione nella graduatoria di merito, ma è risultato escluso nella graduatoria finale per esaurimento fondi a disposizione;
- tale situazione ha creato la necessità di valutare soluzioni alternative in grado, da un lato, di raggiungere completamente gli obiettivi previsti dal progetto relativo alla Gipsoteca Giulio Monteverde (realizzazione di un'area multifunzione da dedicare ad area relax/ristoro, bookshop e quale spazio per allestimento di mostre temporanee che non interferiscano sulla attività museale della collezione permanente) e, dall'altro, di ricollocare la Biblioteca negli spazi situati al piano terra dell'edificio di via Saracco 31, sede del Palazzo Municipale, ad una distanza di 300 metri dal Palazzo della Gipsoteca Giulio Monteverde, ipotizzando in questa nuova sede minimi interventi infrastrutturali;
- la ricollocazione della Biblioteca Comunale all'interno dei locali situati al piano terra del Palazzo Comunale ha comportato conseguentemente il trasferimento di alcuni Uffici Comunali al piano secondo dello stesso Palazzo.

Rilevato per quanto sopra, che gli infissi del piano secondo del Palazzo Comunale sono ormai obsoleti e necessitano di essere sostituiti, anche al fine dell'efficientamento energetico dell'edificio.

Dato atto che il Palazzo Comunale risulta sottoposto a tutela per gli effetti del combinato disposto artt. 10-12 del D. lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e che la sostituzione dei serramenti in oggetto potrà essere eseguita solo dopo aver ricevuto il nulla osta/autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Preso atto della deliberazione n.58 del 23/09/2024 di Giunta Comunale, relativa a fornire linee di indirizzo al sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico affinché adotti gli atti propedeutici necessari alla sostituzione degli infissi esistenti del piano secondo del Palazzo Comunale con nuovi infissi di pari tipologia e fattura, che riprendano di fatto quelli preesistenti anche nelle misure e proporzioni e siano conformi alla normativa in materia.

Rilevato che all'interno dell'Ente vi è una carenza quali-quantitativa di tecnici in grado di poter assolvere a tali adempimenti progettuali in quanto l'unico tecnico in servizio ed in possesso delle specifiche competenze per addivenire a tale progettazione è impegnato in varie attività istituzionali e stanno già operando su un certo numero di progetti.

Rilevato che si rende pertanto necessario affidare all'esterno le suddette attività di progettazione prevista dal D.Lgs. n.36/2023.

Visto l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia.

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

Visto l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle

centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia.

Visto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa.

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD).

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024.

Acquisito quindi legittimamente il codice CIG: B33E1E5292 attraverso l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP.

Richiamati in particolare i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Visto l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Richiamato l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Vista la disponibilità dell'Arch. Michele Armando, con studio in Via Amerigo Vespucci n. 66 - 10129 Torino, iscritto all' Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino - matr.9295, P.IVA 04037000041, a provvedere immediatamente alla redazione della necessaria progettazione per acquisizione nulla osta/autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'intervento in argomento, che si è dichiarato disponibile a svolgere l'incarico per un importo di € 980,00 comprensivo di contributo inarcassa (4%), oltre ad Iva di legge (22%).

Visto l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'atto con il quale sono stati attribuiti al sottoscritto i poteri per l'adozione di tale atto;

Ritenuto provvedere in merito;

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni dedotte in narrativa, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n.36/2023 (e s.m.i.) all'Arch. Michele Armando, con studio in Via Amerigo Vespucci n. 66 - 10129 Torino, iscritto all'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Torino - matr.9295, P.IVA 04037000041, per: "Servizio di progettazione (unica fase), Direzione Lavori e varie" per: sostituzione degli infissi esistenti del piano secondo del Palazzo Comunale con nuovi infissi di pari tipologia e fattura, per un importo pari ad € 980,00 comprensivo di contributo inarcassa (4%), oltre ad Iva di legge (22%);
2. di dare atto che la spesa suddetta trova copertura al codice 01.01.2 - cap. 5780/3007/1 del Bilancio in corso che presenta la necessaria copertura finanziaria;
 1. di precisare che l'importo suddetto risulta finanziato con fondi propri comunali;
2. di dare atto che il RUP è la dott.ssa arch. Barbara Garrone come da decreto sindacale n.1 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 21/01/2024 e che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

3. di dare atto che la presente determina firmata in calce dall'operatore economico tiene luogo del contratto/lettera commerciale ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023;
4. di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n.267/2000;
5. di disporre la pubblicazione della presente a norma di legge.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Barbara Garrone

F.to:

IL TECNICO INCARICATO
f.to Arch. Michele Armando
(timbro e firma)

F.to:

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Bistagno, lì 30/09/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Nervi Barbara

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	2024	493	01.01.2	5780	3007	1		1.200,00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15/11/2024 al 30/11/2024.

Bistagno, lì

L'Incaricato alla Pubblicazione